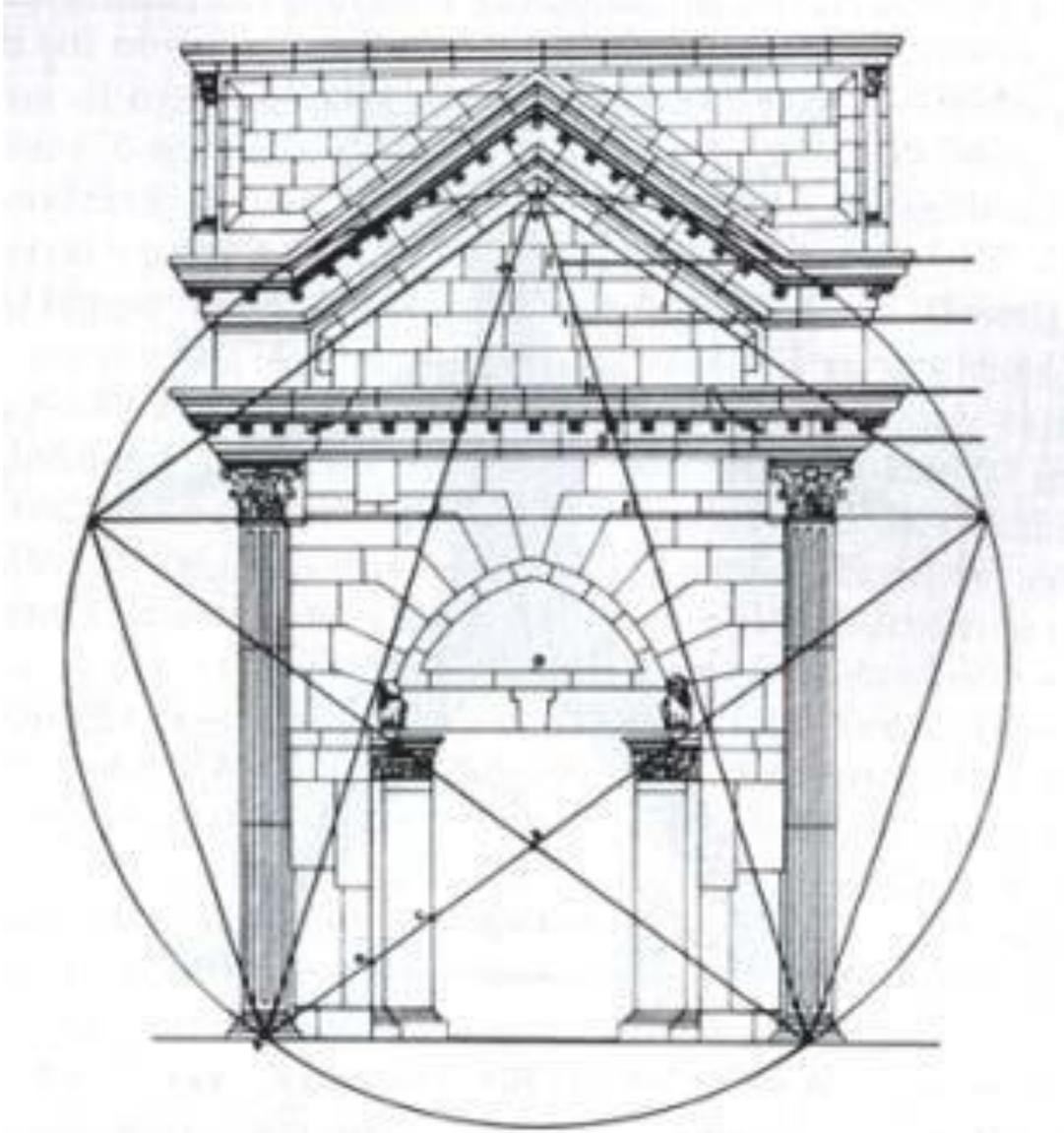




**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"**

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Liceo Classico Europeo  
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Calabria - C.M.: RCVC010005 - CF.:80007870803  
Tel. 0965 22058/20527 - Fax: 0965 332253 - Sito Web <http://www.convittorc.it>  
e-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) - PEC: [segreteriaconvittorc@pec.it](mailto:segreteriaconvittorc@pec.it)



# *DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*

*DPR n° 323 del luglio 1998 art. 5*

## *CLASSE 5 SEZIONE C*

*a.s. 2012 – 2013*

## 1. INDICE

- **Premessa**
- **Presentazione e profilo della classe**
- **Consiglio di classe nel triennio**
- **Elenco dei candidati**
- **Attività curriculari ed extracurriculari**
- **Percorso didattico – educativo:**
  - obiettivi generali - obiettivi trasversali – obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze e capacità – macrotematica – microtematiche – tematica trasversale.
- **Criteri di selezione e articolazione dei contenuti – metodi– strumenti – tempi**
- **Verifiche e valutazione.**
- **Programmazioni disciplinari:**
  - Religione – Italiano – Lingue classiche – Francese – Inglese - Storia – Filosofia – Matematica – Fisica - Scienze – Diritto – Geografia - Storia dell'arte – Educazione Fisica.
- **Progettazione della simulazione della III prova:**
  - I simulazione di terza prova con relativi quesiti - II simulazione di terza prova con relativi quesiti - III simulazione di terza prova con relativi quesiti – griglia di valutazione della III prova
- **Griglie di valutazione. Crediti scolastici – Crediti formativi**
- **Il consiglio di classe**

## **1. PREMESSA**

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di madrelinguisti e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

Il Consiglio di classe, ai sensi del D.P.R. N° 323 del luglio 1998 art. 5 , redige il documento del 15 maggio il quale è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Il documento comprova l'iter formativo compiuto dai discenti e tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, individua gli obiettivi raggiunti, i contenuti, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso didattico-educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

## **1.2 ESABAC**

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'**EsaBac**, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Stato, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno dovuto integrare l'insegnamento nelle ore curriculari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse che presenta per gli allievi il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali.

Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadino europeo. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani devono affrontare, in francese, una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura. I candidati avendo superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble.

L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l'EsaBac dovrebbe dunque favorire una mobilità maggiore degli studenti e dei lavoratori. Afferma un'identità italo-francese e ci rende l'Europa più vicina.

## **2. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 28 alunni, di cui solo tre di sesso maschile e la composizione è rimasta invariata nel corso del triennio. L'alunna Stelitano Antonia ha frequentato il IV anno nella scuola Vyatskaya Gumanutarnaya Gimnazya nella città Kirov in Russia con il progetto di scambio Intercultura.

Nel complesso gli alunni si sono dimostrati interessati, attenti e vivaci sia dal punto di vista intellettuale che comportamentale e, pur rivelando ritmi di apprendimento differenziati, si sono inseriti attivamente nel dialogo culturale ed educativo. La Classe, infatti, ha raggiunto un livello di conoscenze disciplinari positivo anche se non omogeneo per approfondimento e capacità di rielaborazione. Anche l'acquisizione delle competenze risulta differenziata in rapporto alle attitudini individuali di base e all'impegno nell'applicazione. Un buon numero di allievi si è distinto per capacità critiche e riflessive che hanno consentito loro di raggiungere, grazie anche ad uno studio costante, serio e motivato, risultati ottimi in tutte le discipline. Il resto della classe ha raggiunto buoni risultati. Solo un esiguo numero di alunni ha avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dei docenti per svegliare da parte loro un maggiore interesse nei confronti dell'approccio culturale.

L'avvicinarsi durante il triennio degli insegnanti di alcune discipline portanti gli assi culturali, come per l'Italiano e Lingue classiche, e, quindi l'adeguamento a diverse metodologie di studio, ha comportato variazioni programmatiche relative al lavoro didattico e al dialogo educativo che sono stati rimodulati a seconda delle esigenze degli studenti.

La classe ha conseguito un buon livello di socializzazione e dunque si possono considerare raggiunti gli obiettivi preordinati alla formazione umana e civile, al senso di responsabilità e alla correttezza nei rapporti interpersonali.

L'attività formativa e culturale, oltre che con gli obiettivi e con le metodologie in seguito indicate, è stata organizzata in modo da non perdere di vista la centralità dell'alunno.

Gli obiettivi didattici programmati hanno favorito il consolidamento delle competenze comunicative e delle abilità operative degli studenti, nonché dei contenuti disciplinari. Gli studenti, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienza e di maturità, hanno frequentato con assiduità le lezioni apportando, ciascuno, il proprio contributo affinché il dialogo educativo-culturale promosso dai docenti, pervenisse ai risultati che nel complesso possono ritenersi buoni e in qualche caso eccellenti.

---

### 3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
<b>Chiaia Viola</b>	Religione	SI	SI	SI
<b>Fedele Maria Luisa</b>	Italiano	NO	NO	SI
<b>Chilà Domenico Massimo</b>	Lingue classiche	NO	NO	SI
<b>Germanò Iris</b>	Francese	SI	SI	SI
<b>Zampaglione Caterina</b>	Madrel. Francese	NO	SI	SI
<b>Chilà Domenico Massimo</b>	Geografia	NO	NO	SI
<b>Zampaglione Caterina</b>	Madrel. Francese Geografia e Storia	SI	SI	SI
<b>Messineo Erminia</b>	Inglese	SI	SI	SI
<b>Marcelli Mercedes</b>	Madrelingua inglese	SI	SI	SI
<b>Morabito Glauco</b>	Storia e Filosofia	SI	SI	SI
<b>Labate Marisa Angela</b>	Matematica e Fisica	SI	SI	SI
<b>Liotta Rachele</b>	Scienze naturali	SI	SI	SI
<b>Marino Maria</b>	Disc. Giur. Economiche	SI	SI	SI
<b>Ieracitano Domenico</b>	Madrelingua inglese Diritto	SI	SI	SI
<b>Crucitti Maria</b>	Storia dell' arte	SI	SI	SI
<b>Spinola Vincenzo</b>	Educazione fisica	NO	NO	SI

### 4. ELENCO DEI CANDIDATI

N°	ALUNNI	CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	
		3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
1	BARBERI Francesca Maria	7	8
2	BARRESI Angela	7	7
3	CALARCO Claudia	7	7
4	CAMMERA Emily Jo	5	5
5	CANALE Barbara	7	7
6	CAPRI' Miriam	5	5
7	CARUSO Giovanna	5	5
8	CASCIANO Domenica Elena	7	7
9	CHILA' Francesca	8	8
10	CHIRICO Nadia	8	8
11	CIMINO Fabio	5	4
12	CREA Arianna	6	7
13	CRUCITTI Leonardo	6	6
14	CUTRUPI Claudia Maria	5	5
15	FERRARA Jessica	5	5
16	GENOVESE Emanuela	7	7
17	GIORDANO Vanda	7	7
18	GULLACE Claudia	7	7
19	LAGANA' Iside Rita	7	8
20	MAZZACUA Cinzia	5	5
21	OBIORA Diana	5	5
22	POLIMENI Martina	6	7
23	ROMEO Daniele	6	7
24	SCONTI Francesca	5	6
25	SCOPELLITI Flaviana Maria Pia	6	7

26	SETTE Elisabetta	6	5
27	SPAMPINATO Noemi	6	7
28	STELITANO Antonia	8	8

## 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE, COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICULARI

a.s. 2010-2011: Stage a Nizza; giochi matematici; Certamen di latino ;rappresentazioni teatrali in lingua francese e inglese; Progetto FAI per l'Unità d'Italia; progetto Dama; Sfilata di Carnevale; certificazioni di lingua francese B1; certificazioni di lingua inglese "Pet"

a.s. 2011-2012: Stage a New York; Rappresentazioni teatrali in lingua francese e inglese; giochi matematici (organizzati dall'Università Bocconi di Milano); certificazione di lingua inglese "Pet"; certificazioni di lingua francese B1 e B2.

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

- Adesione a tutte le attività relative alla donazione e alla promozione di gesti di solidarietà.
- Rappresentazioni teatrali in lingua francese e inglese
- Partecipazione alle attività di informazione e di orientamento alle scelte post-diploma.
- Corso BLS a cura del servizio 118 dell'ASP di Reggio Calabria.
- Partecipazione ai giochi matematici
- "La Griffa" periodico d'Istituto
- Giochi matematici "Giochi d'autunno"
- PON- FSE- C5- 89- 2011 in Cornovaglia "Indietro nel futuro".
- PON – FSE - C1- 404- 2011 stage a York "Improving English following Roman Steps", con il conseguimento della certificazione IELTS Academic.
- PON – FSE- C1- a Rouen "La storia in Normandia", con certificazione C1.
- Visita guidata al Planetario di Reggio Calabria per attività di studio scientifico
- Viaggio d'istruzione – meta artistico-culturale: Toscana.

## 6. IL PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico:

### *Obiettivi generali dell'indirizzo di studi:*

**FORMAZIONE GLOBALE DELL'UOMO E DEL CITTADINO EUROPEO, DOTATO DI PERSONALITÀ AUTONOMA, CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITÀ CULTURALE E CAPACE DI: METTERSI IN RELAZIONE CON CULTURE DIVERSE:**

- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi,

attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;

- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

**Obiettivi trasversali:**

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

**Obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze, capacità**

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI
<b>Religione</b>	Conoscere i principi fondamentali della morale cattolica e l'azione della Chiesa nella storia	Saper analizzare e confrontare il pensiero cattolico e gli altri sistemi di significato	Interpretare e contestualizzare un documento del Magistero Esprimere giudizi criticamente motivati.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
<b>Italiano</b>	Conoscere i modelli culturali e caratterizzanti delle epoche nel loro sviluppo diacronico, i caratteri e le tecniche narrative dei generi letterari. Conoscere gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, l'evoluzione delle strutture metriche e narratologiche.	Sapere contestualizzare e storicizzare testi e autori. Individuare relazioni tra fenomeni letterari e società. Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. Riconoscere gli aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Acquisire l'arricchimento del	Esplicitare relazioni intertestuali; produrre testi di varie tipologie (saggi brevi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche, analisi dei testi poetici e narratologici) linguisticamente corretti e pertinenti sul piano della testualità. Storicizzazione di temi. Capacità di applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.	

		proprio patrimonio morfosintattico e lessicale. Possedere il senso critico.	
<b>Lingue Classiche</b>	Conoscenza del mondo antico: periodo storico, genere letterario, autori più rappresentativi.	Cogliere attraverso lo studio delle lingue classiche i valori sempre attuali di una civiltà alla base della nostra.	Capacità esegetiche e abilità traduttive; capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti. Capacità di contestualizzare e di stabilire analogie e differenze.
<b>Francese</b>	Conoscere l'evoluzione del sistema letterario francese del XIX e XX secolo riflettendo sulle scansioni storiche che costituiscono i cambiamenti maggiori nel modo di pensare, sentire, ma anche di esprimersi di un popolo e operando gli opportuni raccordi con le altre letterature europee. Conoscere i generi testuali e le caratteristiche che li caratterizzano al loro interno	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfo-sintattico, semantico-lessicale e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo.	Essere in grado di analizzare, commentare, esporre criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale, utilizzando la "biblioteca" mentale interculturale formatasi nel corso degli anni Capacità di confrontare i diversi sistemi ed usi linguistici e le differenti manifestazioni del pensiero nelle varie comunità e trarne spunto per una più profonda comprensione dell'altro e accettazione del diverso da sé.
<b>Storia</b>	Conoscere i lineamenti generali della Storia; conoscere la terminologia e il linguaggio	Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio/tempo e analizzarne i vari fattori;	Riconoscere la complessità del fatto storico come risultato di un processo di lunga durata; operare intrecci pluri e

	storiografico.	sapere individuare i rapporti possibili tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali.	transdisciplinari.	
<b>Filosofia</b>	Conoscere le linee generali del pensiero dei filosofi più significativi; conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.	Sapersi orientare nella individuazione dei grandi temi del pensiero filosofico; sapere confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alla stesso problema.	Ricostruire e valutare le argomentazioni; operare intrecci pluri e transdisciplinari.	
<b>Diritto ed Economia</b>	Avere consapevolezza di sé come parte di una società storicamente in divenire. Conoscere l'importanza delle relazioni interpersonali ed interculturali. Conoscere l'organizzazione sociale, economica ed istituzionale.	Acquisizione delle regole e delle norme della vita associata. Acquisizione dell'esistenza certa del normativo e dell'economico nella vita individuale e collettiva.	Capacità di sapere confrontare e differenziare i sistemi sociali, giuridici ed economici. Capacità di comprendere le costanti e le variabili presenti nel contesto socio-culturale proprio e dei popoli appartenenti alla comunità europea. Capacità di comprendere e analizzare tutte quelle relazioni tra gli Stati che servono a definire il concetto di società chiamato Comunità internazionale.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività.
<b>Matematica</b>	Possedere le conoscenze fondamentali, le proprietà e le strutture di base dell'insieme R. Conoscere gli elementi del calcolo differenziale.	Sapere tracciare il grafico di una funzione e risolvere semplici integrali. Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.	Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi riguardanti altri ambiti..	Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
<b>Fisica</b>	Conoscere i concetti, le leggi ed i principi in modo organico	Analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi per	Sapere analizzare i contenuti del libro di testo e gli articoli di riviste usate ad integrazione e	

		una successiva comprensione dello stesso; acquisire e utilizzare il linguaggio specifico. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà.	aggiornamento delle tematiche trattate.
<b>Storia dell'Arte</b>	Assimilare le terminologie disciplinari ed informazioni critiche circa l'oggetto; Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche del prodotto artistico; Descrivere l'oggetto ed estrapolare il I° livello di significato	Stabilire relazioni tra l'oggetto ed il contesto in cui è stato prodotto; Riassumere il significato globale dell'oggetto.	Acquisire la capacità di codificare e decodificare i messaggi provenienti dal mondo delle immagini e in particolare dal vasto campo europeo delle arti figurative; Capacità di arricchire il lavoro con ipotesi critiche.
<b>Inglese</b>	Conoscere gli aspetti storico-letterari e culturali più rilevanti dei periodi oggetto di studio nell'anno in corso ed essere in grado di operare collegamenti e confronti sia in ambito disciplinare che con quanto trattato nello studio delle altre materie. Autori più rappresentativi e relativi testi letterari.	Comprendere messaggi orali e scritti di difficoltà medio-alta, inferendo il significato degli elementi non noti dal contesto linguistico, extra-linguistico cogliendo non solo le informazioni principali in essi contenute, ma anche la situazione e le intenzioni dei parlanti. Comprendere il messaggio e lo scopo di testi letterari di varia natura, apprezzandone il valore artistico.	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo. Essere in grado di analizzare e commentare criticamente ed in

			modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale.	
<b>Geografia</b>	Organizzazione e funzionamento dello spazio mondiale e dei fenomeni storico-geografici e politico-economici sottesi a tale organizzazione. Metodi per lo studio dei documenti Lessico specifico	Sapere utilizzare gli strumenti: testi, fotografie, carte geografiche. Sapere analizzare una situazione geografica nella sua complessità ed evoluzione. Sapere interpretare e criticare un documento. Sapere stabilire delle relazioni tra fenomeni di natura differente.	Mettere in relazione i documenti e classificare le informazioni. Esprimere il sapere geografico in lingua francese utilizzando il lessico specifico. Fornire un approccio critico.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
<b>Scienze naturali</b>	Conoscere i fondamentali contenuti culturali della disciplina; conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.	Usare un linguaggio scientifico appropriato; ricondurre fenomeni diversi alle stesse leggi che regolano l'universo.	Usare il metodo scientifico come modalità di indagine; distinguere nell'ambito di semplici situazioni quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili.	
<b>Educazione fisica</b>	Avere conoscenza dello sport come costume di vita.	Migliorare le abilità motorie rispetto alle situazioni di partenza. Migliorare le qualità psichiche organizzate sulla	Capacità di estendere la conoscenza della corporeità in ambiente naturale. Capacità di manifestare la libera espressività del corpo. Avere capacità di	

		teoria di allenamento.	di promuovere attività sportive e di favorire situazioni di sano confronto agonistico.
--	--	------------------------	--

**Macrotematica:**            *“Classicità ed Europa”*

**Microtematiche:**

- *Analisi dei linguaggi ed educazione alla cultura classica*
- *Educazione alla convivenza civile, alla cittadinanza e alla costituzione*
- *Educazione ai valori*

**Tematica trasversale:** Miti ed eroi

**Tematiche Interdisciplinari:**

**I trimestre**                    - *Educazione ai linguaggi e alla cultura classica*

**II trimestre**                   - *Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile*

**III trimestre**                 - *Educazione ai valori*

## **7.1 CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI (AREA UMANISTICO – LETTERARIA E AREA SCIENTIFICA)**

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- meglio rispondono alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

### **Area umanistico-letteraria:**

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all'immaginario delle epoche .
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

### **Area scientifica:**

Le motivazioni all'apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall'esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici

## **7.2. METODOLOGIA**

### ***Metodi e tecniche d'insegnamento***

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Etude» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti

### **Strategie che sono state messe in atto per il conseguimento degli obiettivi:**

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

### **7.3. STRUMENTI E TEMPI**

#### ***Strumenti***

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede guida e griglie di lettura
- Palestra
- Biblioteca
- Proiezione di film in lingua originale
- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

#### ***Tempi***

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione svolte durante l'anno scolastico hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti, e, ove è stato possibile, anche a livello decisionale.

### **7.4 VERIFICA**

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

E' avvenuta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, secondo la complessità dell'argomento o del problema o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di essi.

Ha avuto tipologia diversa come:

### **Verifiche scritte**

- Prove strutturate e semistrutturate
- Problemi ed esercizi per verificare le capacità di applicazione
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Saggi brevi con ricerca bibliografica
- Analisi del testo
- Articolo di giornale
- Versioni
- Quesiti pluridisciplinari di simulazione della terza prova degli Esami di Stato

### **Verifiche orali**

- Colloqui informali quasi quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali
- Elaborazione di proposte per la soluzione di un problema

## **7.5 VALUTAZIONE**

<b><i>La valutazione è di tipo:</i></b>
<i>settoriale</i> , relativa a singole conoscenze;
<i>formativa</i> , mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, errata applicazione della norma, e dell'errore, non conoscenza della norma stessa;
<i>sommativa</i> , funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

*Per la valutazione delle prove scritte dell'area linguistico-letteraria* si è tenuto conto di:

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione
- competenza linguistica a livello morfo-sintattico e lessicale

*Per la valutazione delle prove scritte dell'area scientifica* si è tenuto conto di:

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza della procedura
- giustificazione dei vari passaggi
- presentazione formale
- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

*La valutazione orale* ha preso in considerazione:

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, volontà e impegno;
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
  - a) fedeltà al patrimonio disciplinare;
  - b) rigore nell'apprendimento;
  - c) aderenza agli enunciati proposti

## 8. PROGRAMMI DISCIPLINARI

---

### RELIGIONE

Prof.ssa Chiaia Viola

#### CONTENUTI SVOLTI

L'uomo un essere in relazione con gli altri.

Il rapporto uomo – donna.

Il rapporto con lo straniero, il pregiudizio razziale.

L'amore come amicizia, eros, e agàpe l'amore coniugale. "Humane Vite" Paolo VI.

L'amore come Carità. "Deus Caritas est" Benedetto XVI.

La castità: l'amore ordinato.

Il Sacramento del Matrimonio. Catechismo della Chiesa Cattolica.

Aborto e Eutanasia. "Evangelium vite" Giovanni P. II.

Etica e politica.

Etica ed economia.

Politica e morale e politica della solidarietà.

Rapporto tra fede e politica.

Il pensiero sociale della Chiesa. "Rerum Novarum" Leone XIII - "Populorum progressio" Giovanni XXIII.

L'insegnamento sociale della Chiesa.

Il lavoro come partecipazione all'opera del Creatore.

Il valore del lavoro.

Il lavoro in senso oggettivo e soggettivo. "Laborem exercens" Giovanni P. II.

L'uomo e la donna nelle Sacre Scritture.

**ORE SVOLTE** 26

**TESTO USATO** [\*Religione \(Volume Unico\) - Flavio Pajer - SEI\*](#)

## **ITALIANO**

---

**Prof.ssa Fedele Maria Luisa**

### **Moduli**

- Ottocento e Novecento: Letteratura e Rivoluzioni culturali e sociali
- Scrittori e innovazioni socio-culturali
- L'impegno dello scrittore di fronte alla Storia

### **Unità didattiche**

- La stagione del Romanticismo in Italia: tendenze letterarie e protagonisti
- Il trionfo del romanzo in Europa e in Italia: il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- I due profeti del Decadentismo italiano: G. Pascoli - G. D'Annunzio
- Psicanalisi e letteratura – il romanzo: I. Svevo “la coscienza dell'inettitudine”
- Si apre il sipario – L. Pirandello – i temi cardine del pensiero pirandelliano
- La poesia del Novecento: Vociani, Ermetici, Quasimodo, Ungaretti, Montale.
- Incontro con un'Opera – La Divina Commedia – Paradiso (canti scelti)

### **Tempi**

**Ore di lezione previste n° 127**

**ore di lezione effettuate n° 110**  
(fino al 15 maggio)

### **Testi in adozione**

- M. Materazzi – « La parola letteraria », testi e immagini della letteratura italiana ed europea (Vol. 2A - 3A)
- D. Alighieri – Divina Commedia – Paradiso

## LINGUE CLASSICHE

DOCENTE	Prof. Domenico Massimo Chilà
Libri di testo	Roncoroni A. – Gazich R. – Sada E., <i>Exempla humanitatis (Tomo A+B) Autori, testi, cultura di Roma antica</i> , Carlo Signorelli Editore; Giordano Rampioni A. – Piazzì F. – Tumscitz S. – Attili M., <i>Novos Decerpere Flores 7 Storiografia</i> , Cappelli Editore; Citti V. – Casali C., <i>Antologia di autori greci 3 – Tragici e oratori</i> , Zanichelli; Casertano M. – Nuzzo G., <i>Storia e testi della Letteratura greca con percorsi tematici e intertestuali</i> (voll. 1-2-3), Palumbo; Materiale didattico proposto dal docente in cartaceo e powerpoint.

Ore effettuate alla data del 15 maggio 2013: \_138\_

### CONTENUTI DISCIPLINARI (alla data del 15 Maggio)

#### MODULO I: La storiografia greca e latina

##### Unità didattiche:

- U. D. 1: Origini e caratteri generali della storiografia greca
- U. D. 2: Erodoto
- U. D. 3: Tucidide
- U. D. 4: Senofonte
- U. D. 5: Polibio
- U. D. 6: Origini e caratteri generali della storiografia latina
- U. D. 7: Sallustio
- U. D. 8: Cesare
- U. D. 9: Tacito

#### MODULO II: Esempi di oratoria greca e latina

##### Unità didattiche:

- U. D. 1: Caratteri generali: l'oratoria tra la Grecia e Roma
- U. D. 2: Lisia
- U. D. 3: Cicerone
- U. D. 4: Quintiliano\*

### **MODULO III: Il teatro**

#### **Unità didattiche:**

- U. D. 1: Il teatro greco: origini, caratteri generali, generi
- U. D. 2: Eschilo
- U. D. 3: Sofocle
- U. D. 4: Euripide
- U. D. 5: Aristofane
- U. D. 6: Menandro
- U. D. 7: Il teatro romano: origini, caratteri generali, generi
- U. D. 8: Plauto
- U. D. 9: Terenzio
- U. D. 10: Seneca\*

#### **LETTURE ANTOLOGICHE IN LINGUA E TRADUZIONE:**

- Erodoto: IV, 16
- Tucidide: Proemio I, 1-2; 4-6; 9-10  
Metodo I, 20-22  
Profilo di Pericle II, 65  
La peste di Atene II, 47-53

- Senofonte: Economico VII, 9-31 (Diversità fra uomo e donna)
- Polibio: I, 1-4; VI, 2-5 e 7-10; VI, 9, 10-14 passim e 57
- Sallustio: Bellum Catilinae, 7
- Cesare: De bello Gallico V, 14
- Tacito: Agricola 1-3
- Lisia: Per l'uccisione di Eratostene 1-26
- Euripide: Medea vv. 446-626  
Troiane vv. 1-66
- Aristofane: Nuvole vv. 899-1103 (L'agone tra i due discorsi)
- Plauto: Amphitruo vv. 50-63  
Amphitruo atto I
- Terenzio: Andria vv. 1-21  
Heautontimoroumenos vv. 1-156
- Seneca: Troiane vv. 1-66\*  
De brevitae vitae 1-2\*

(Gli argomenti con \* saranno svolti dopo la data del 15 maggio)

---

## LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

---

prof.sse: Germanò Iris – Zampaglione Catherine

### Moduli

**MODULE 1 (ouvert): “Le héros et la société”**

**MODULE 2 (ouvert): “Héros et héroïnes”**

**MODULE 3: Le XX siècle: la recherche de nouvelles formes de l’expression littéraire.**

### Unità didattiche

- L’ère romantique (Panorama Littéraire et Culturel: le romantisme français)
- Du Réalisme ... au Naturalisme (Panorama Littéraire et Culturel: du réalisme au naturalisme; la littérature symboliste)
- Le XX siècle, l’ère des secousses (Panorama Littéraire et Culturel: le roman; la poésie contemporaine: le surréalisme, l’OULIPO; le théâtre; la Francophonie).

### Tempi

Ore di lezione previste n° **117**

ore di lezione effettuate n° **101**

(fino al 15 maggio)

### Libri di testo:

- “Écritures... 1, 2” di Bonini – Jamet – Bachas – Vicari. Valmaratina editore
- **E. Ionesco**: Rhinocéros
- **Émile Zola**: Au Bonheur des Dames

## **MODULO A: THE VICTORIAN ERA**

### Unità didattiche:

- The Victorian Era: Historical and Social Features.
- Queen Victoria
- Charles Dickens
- C. Bronte: Jane Eyre
- E. Bronte: Wuthering Heights
- Women in the Victorian Age
- R.L. Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde

## **MODULO B: BEAUTY: A CULT FOR AESTHETICISM, A VALUE IN OUR TIMES**

- Aestheticism
- Oscar Wilde
- The Pre-Raphaelite Brotherhood

## **MODULO C: THE WAR : LITERARY REFLECTIONS**

### Unità didattiche:

- A time of war
- The War Poets

## **MODULO D: MODERNISM: THE OVERTURNING OF THE CONCEPTS OF TIME AND SPACE**

### Unità didattiche:

- The Age of Modernism
- Modernism and the Novel: J. Joyce
- Poetry in the Modern Age: T. S. Eliot

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2013(Comprese le ore di laboratorio): n°99

Ore di lezione previste dal piano di studi dall'inizio al termine dell'anno scolastico (34 settimane):  
n°115

## MODULO 1 : UN ESPACE MONDIALISE

### Unità didattica:

- La genèse de la mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- La mondialisation des biens, des services et des capitaux
- Les hommes en mouvement à l'échelle-monde
- L'émergence d'une culture mondiale
- Les conséquences spatiales de la mondialisation

## MODULO 2: LES ETATS-UNIS: LA SUPER-PUISSANCE

### Unità didattica:

- La première puissance économique mondiale
- Une hyperpuissance planétaire
- Un modèle attractif mais contesté
- Un territoire maîtrisé et exploité
- La société américaine
- L'organisation spatiale du territoire

## MODULO 3: LA MEGALOPOLE JAPONAISE

### Unità didattica:

- La mégalopole, coeur de la puissance japonaise
- La mégalopole, axe majeur de l'espace japonais
- La mégalopole, un espace saturé et menacé

TEMPI :

Ore di lezione previste: 63

Ore di lezione effettuate: 55

**Libro di testo in adozione:** "Géographie" terminales ES.L.S

Alain Joyeux ed Hachette Education

**MATEMATICA**

---

**Prof.ssa Labate Marisa Angela**

## **Moduli**

- Funzioni e limiti
- Il calcolo differenziale
- Integrali

## **Unità didattiche**

- Disequazioni
- Funzioni reali di variabile reale
- Domini
- Limiti di funzioni
- Funzioni continue
- Derivata di una funzione
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Punti di massimo e minimo – Flessi.- Studio del grafico di una funzione
- L'integrale indefinito ed i metodi di integrazione
- L'integrale definito – Area del trapezoide

## **Tempi**

Ore di lezione previste: 132

ore di lezione effettuate: 121

(fino al 15 maggio)

## **Libro di testo**

M. Scovenna – “Appunti di Matematica” Modulo F - Cedam

## **FISICA**

**Prof.ssa Labate Marisa Angela**

---

## **Moduli**

- L'elettrostatica.
- La corrente elettrica.
- Elettromagnetismo.

### **Unità didattiche**

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Campo elettrico e potenziale elettrico.
- Fenomeni di elettrostatica
- La corrente elettrica continua
- La corrente elettrica nei metalli
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.
- I fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico.

### **Tempi**

Ore di lezione previste: 99

ore di lezione effettuate: 69

( fino al 15 maggio)

### **Libro di testo:**

Ugo Amaldi – “Corso di fisica- sesta edizione” vol 2 – ed. Zanichelli.

**SCIENZE NATURALI -**  
**prof.ssa : Rachele Liotta**

---

### **MODULO 1: LA TERRA NELL'UNIVERSO**

- L'Ambiente celeste

- Il Sistema solare
- Il pianeta Terra
- La Luna e il sistema Terra-Luna

## **MODULO 2: LA TERRA COME SISTEMA**

- Materiali della terra solida
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici

### **Tempi**

**Ore di lezione previste: 66**

**Ore di lezione effettuate: 52**  
(fino al 15 maggio)

**Libro di testo in adozione:** E.Lupia Palmieri – M. Parotto “Osservare e capire la Terra” Zanichelli

## **STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE:**

Prof.ssa Zampaglione Caterina

1° MODULO: il primo '900: guerre, democrazie, totalitarismo

Unità didattiche:

- La Prima Guerra mondiale
- Gli anni '30
- I totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale

2° MODULO: Il mondo dal '45 ai nostri giorni.

Unità didattiche:

- Dalla società industriale alle società di consumo
- Le relazioni internazionali dal 1945 : il confronto Est-Ovest fino al 1991; alla ricerca di un nuovo ordine mondiale dagli anni 1970
- L'Europa dal 1947 ai nostri giorni
- Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale

3° MODULO: Italia e Francia dal '45 ai nostri giorni

Unità didattiche:

- Istituzioni e vita politica
- Economia, società e cultura

## TEMPI

Ore di lezione previste: 33

Ore di lezione effettuate: 29

Libro di testo in adozione: Histoire Tles ES/L/S \_ Jean- Michel Lambin

---

**Prof.ssa Marino Maria**

ore effettive al 15 maggio n. 52  
previste totali 58/66

Contenuti

**Diritto**

**Modulo 1 : L'italia e le organizzazioni internazionali**

- a) Una breve storia dell'integrazione europea;
- b) Le Istituzioni e il Diritto dell'Unione europea;
- c) L'organizzazione delle Nazioni Unite

**Economia**

**Modulo 1: La Moneta**

- a) Origini e funzioni della moneta;
- b) I sistemi monetari;
- c) Il mercato monetario;
- d) Il sistema bancario e la Borsa

**Modulo 2: L'intervento dello Stato in Economia**

- a) La politica economica;
- b) La politica monetaria

**Modulo 3: La dinamica del sistema economico**

- a) Il ciclo economico;
- b) L'Inflazione;
- c) La disoccupazione

**Modulo 4: L'operatore "Resto del Mondo"**

- a) Commercio internazionale (cenni)
- b) La Bilancia dei pagamenti (cenni)
- c) I Cambi (cenni)
- d) Sviluppo e sottosviluppo (cenni)

**\* Alcune parti dei contenuti sono state veicolate in Lingua Inglese**

Testi adottati

- Leggere la Costituzione di Amato e Verrilli- ed Simone per la scuola
- Operatori e attività economiche di Bozzi – ed. Trevisini

---

**STORIA DELL'ARTE**

**Prof.ssa Crucitti Maria**

## **Moduli**

- Il linguaggio neoclassico
- Il linguaggio del romanticismo
- I linguaggi del naturalismo
- I linguaggi delle avanguardie

## **Unità didattiche**

- Ideale estetico di A. Canova - Ideale etico di J. L. David - Aspetti neoclassici e preromantici di F. Goya
- Romanticismo di J. H. Fussli e W. Blake - Romanticismo di C. Friedrich, T. Gericault e R. Delacroix
- Realismo di G. Courbet, F. Millet e H. Daumier - Mimesi di E. Manet - Impressionismo di C. Monet, A. Renoir, - Postimpressionismo in E. Degas e P. Cezanne - Postimpressionismo in G. Seraut, P. Signac, P. Gauguin, V. Van Gogh,
- Simbolismo di O. Redon e G. Moreau - Art Nouveau in architettura e pittura: A. Gaudi e G. Klimt - Fauves: Matisse - Cubismo: Picasso - Espressionismo: Munch.  
Ricerca e sperimentazione: Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo (linee generali)

## **Tempi**

**Ore di lezione previste n° 66**

**ore di lezione effettuate n° 51**  
(fino al 15 maggio)

**Libro di testo in adozione:** Mastrangelo- Adorno “Dell’Arte e degli Artisti” V.mi III e IV  
Edizioni G.D’Anna

**STORIA**

---

**prof. Glauco Morabito**

### **Modulo 1 –L’evoluzione dell’imperialismo**

- U.D. 1) La “grande guerra” e la rivoluzione russa
- U.D. 2) La grande crisi del ventinove e il New deal
- U.D. 3) I totalitarismi

### **Modulo 2 – La seconda guerra mondiale**

- U.D. 1) Verso la seconda guerra mondiale ;
- U.D. 2) Il dominio nazifascista sull’Europa;
- U.D. 3) La mondializzazione del conflitto
- U.D. 4) Antifascismo e resistenza;
- U.D. 5) La fine del conflitto e il nuovo ordine mondiale;

### **Modulo 3 – La società dell’incertezza e il Mondo globalizzato**

- U.D. 1) L’Italia repubblicana
- U.D. 2) La nascita dello Stato di Israele e il mondo arabo;
- U.D. 3) Lotte operaie e contestazione studentesca;

### **Tempi**

**Ore di lezione previste: 79**

**ore di lezione effettuate: 73**

(fino al 15 maggio)

**Libro di testo utilizzato:** “I saperi della storia – il Novecento”– **Debernardi - S.Guerracino;** ed.  
B.Mondadori

### **FILOSOFIA**

---

**prof. Glauco Morabito**

### **Modulo 0 - L’idealismo**

U.D. 1) L'Idealismo assoluto-: Hegel : La dialettica; la Fenomenologia dello Spirito

### **Modulo 1 – La critica all'idealismo**

U.D. 1). Il mondo come volontà e rappresentazione - Schopenhauer;

U.D. 2) Il Materialismo storico – Marx: Caratteristiche del marxismo; La problematica dell'alienazione; La concezione materialistica della storia; La rivoluzione e la dittatura del proletariato;

U.D. 3) Il problema dell'esistenza e della scelta : Kierkegaard;

### **Modulo 2 – La Filosofia del Positivismo**

U.D. 1) I caratteri generali del Positivismo;

U.D. 2) A.Comte e la teoria dei tre Stadi

### **Modulo 3 - Decostruzione del soggetto e prospettive esistenziali**

U.D. 1) L'Oltreuomo – Nietzsche : La nascita della tragedia; La nuova tavola dei valori; Il nichilismo e il suo superamento; L'eterno ritorno;

U.D. 2) Intuizione, materia e spirito Bergson : Tempo, durata e libertà; Lo slancio vitale; Istinto e intelligenza;

### **Modulo 4- Scienza, Scienze umane e Filosofia della scienza**

U.D. 1) La Psicanalisi: S. Freud; Jung e l'inconscio collettivo

### **Modulo 5 - La riflessione sull'esistenza**

U.D. 1) Caratteri generali dell'esistenzialismo; Essere ed esistenza - Heidegger : L'esistenza inautentica; L'esistenza autentica; Il secondo Heidegger: l'uomo come pastore dell'essere; Sartre: Esistenza e libertà.

### **Tempi**

**Ore di lezione previste: 92**

**ore di lezione effettuate: 83**

(fino al 15 maggio)

**Libro di testo utilizzato:** “Il Nuovo Protagonisti e Testi della Filosofia” N. Abbagnano-G.Fornero. ed. Paravia

## **EDUCAZIONE FISICA**

---

**prof. Spinola Vincenzo**

### **Moduli**

Modulo 0 Accoglienza e continuità: raccordo col programma del precedente anno scolastico e approfondimento.

*Pratica (I Trimestre)*

- Modulo 1    Dati antropometrici e test psicomotori
- Modulo 2    Potenziamento fisiologico I (funzione cardio-respiratoria)  
*Teoria (I Trimestre)*
- Modulo 1    Sport individuali (pallavolo - calcio a 5)
- Modulo 2    Sport individuali (tennis tavolo)  
*Pratica (II Trimestre)*
- Modulo 3    Potenziamento fisiologico II (forza, velocità di azione e rapidità del gesto)  
*Teoria (II Trimestre)*
- Modulo 3    Struttura e funzioni del corpo umano  
*Pratica (III Trimestre)*
- Modulo 4    Sport individuali e di squadra  
*Teoria (III Trimestre)*
- Modulo 4    Sport e benessere

## **Tempi**

**Ore di lezione previste 50**

**Ore di lezione effettuate 42**

(fino al 15 maggio)

## **9. Criteri per la progettazione della prova pluridisciplinare**

Il Consiglio di Classe, con riferimento all'autonomia didattica attribuita alla scuola dalla legge 59/97, considerati gli artt. 4, 5, 14, 15 del regolamento sul nuovo esame di stato, vista l'emanazione del D.M. n15 del 28/01/2013 contenente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni negli esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado, confrontandosi sulle ipotesi di tipologia della terza prova e sulle discipline coinvolte ha proposto di svolgere numero tre simulazioni, adottando per la

prima e terza **simulazione la tipologia A**(Quesiti a risposta breve 10 righe) ,**per la seconda simulazione la tipologia mista B**(Quesiti a risposta aperta n°8) **C**(Quesiti a risposta multipla n°16).

Discipline prima simulazione: **Filosofia,Inglese,Matematica,scienze;**

Discipline seconda simulazione:**Filosofia, Geografia, Inglese, Diritto/economia, Fisica.**

Discipline terza simulazione: **Filosofia,Storia,Inglese,Scienze.**

Tempo previsto due ore e 30( vedi allegato)

## **10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIE**

**DI**

**VALUTAZIONE**

**Tabelle di indicatori formulate in base alle CONOSCENZE – ABILITA’ – COMPETENZE acquisite ed approvate dal Collegio Docenti.**

**Le Griglie di Valutazione sono state elaborate in conformità ai Livelli individuati dal Parlamento Europeo nella Costituzione dell’ EQF (European Qualifications Framework) - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – e in riferimento alla Normativa Italiana 2007 ‘Nuovo Obbligo di Istruzione’.**

**Si rimanda agli allegati.**

### **10.1 CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI**

#### **Attribuzione Credito Scolastico**

Legge 425/97 ( art. 3 comma 6, art. 5)

Legge 1/07

DPR n. 323/93 Regolamento (art. 4 comma 6; art. 11; art. 15 comma 3)

O.M. n. 35 dello 04.04.2003 (art. 8)

D.M. 42/07

D.M. 99/09

Per l’applicazione della tabella ministeriale su riportata, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>V° ANNO</b>
-----------------------	----------------

<b>6</b>	<b>4</b>
<b>6 con requisiti</b>	<b>5</b>
<b>&gt; 6 con requisiti</b>	<b>6</b>
<b>6,50</b>	<b>6</b>
<b>7</b>	<b>6</b>
<b>&gt; 7 con requisiti</b>	<b>7</b>
<b>7,50</b>	<b>7</b>
<b>8</b>	<b>7</b>
<b>&gt; 8 con requisiti</b>	<b>8</b>
<b>8,50</b>	<b>8</b>
<b>9</b>	<b>8</b>
<b>&gt; 9 con requisiti</b>	<b>9</b>
<b>9,50</b>	<b>9</b>
<b>10</b>	<b>9</b>

Agli studenti della **terz'ultima e penultima classe**, in base all'art. 1 comma 2 del D. M. n° 99 del 16/12/2009, sarà applicata la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico secondo lo schema sotto riportato:

Tabella A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 99/2009)

**CREDITO SCOLASTICO**

Candidati interni

<b>Media dei voti</b>	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup></b>
<b>M = 6</b>	3-4	3-4
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	4-5	4-5
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	5-6	5-6
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	6-7	6-7
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	7-8	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla

precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

### **Il credito scolastico viene attribuito conformemente alle tabelle ufficiali pubblicate dal M.I.U.R**

Le attività saranno valutate dal Consiglio di classe **solo** se apportano valore aggiunto alle competenze scolastiche; saranno accreditate agli alunni, che ne facciano richiesta entro il 15 maggio le attività svolte durante l'anno scolastico in corso, nel periodo compreso tra la fine delle attività didattiche dell'anno scolastico precedente e il 15 maggio dell'anno scolastico corrente.

### **Attribuzione Credito Scolastico**

Legge 425/97 ( art. 3 comma 6, art. 5)

Legge 1/07

DPR n. 323/93 Regolamento (art. 4 comma 6; art. 11; art. 15 comma 3)

O.M. n. 35 dello 04.04.2003 (art. 8)

D.M. 42/07

D.M. 99/09

Per l'applicazione della tabella ministeriale su riportata, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>III° ANNO</b>	<b>IV° ANNO</b>
<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>6 con requisiti</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>&gt; 6 con requisiti</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>6,50</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>&gt; 7 con requisiti</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>7,50</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>&gt; 8 con requisiti</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>8,50</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>9</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>&gt; 9 con requisiti</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>9,50</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>10</b>	<b>8</b>	<b>8</b>

## Crediti Scolastici: Indicatori

### **A. Frequenza assidua (non più di 30 gg. di assenza)**

- a) Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati.
- b) Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate superiori a tre per trimestre, (come da Regolamento) vengono calcolati come assenze se le ore sottratte alle lezioni sono superiori al 50% del carico orario giornaliero.

### **B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo**

- a) Interesse costante al dialogo educativo;
- b) Costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

### **C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curriculare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola**

(Stages, concorsi, giornalino, attività teatrali, ecc....).

## Crediti formativi

1. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequentata ( B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare.
2. Conseguimento di un diploma al Conservatorio
3. Attività sportive di livello agonistico
4. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50
5. Patente europea.



**CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"**  
Scuole statali annesse: Elementare – Media – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo  
Via Aschenez, 180 -89125 Reggio Calabria – C.M.: RCVC010005 – CF.:80007870803  
Tel. 0965 20527 – Fax: 0965 332253 e-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) – web:  
<http://www.convittorc.it>

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**  
*(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 e successive modifiche e integrazioni)*  
**a.s. 2012/2013 Documento predisposto dal Consiglio**

della Classe V sez C Liceo Classico Europeo Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	COMPONENTE Proff.	FIRMA
Religione	Chiaia Viola	
Italiano	Fedele Maria Luisa	
Lingue classiche – Geografia V.	Chilà Domenico Massimo	
Francese	Germanò Iris	
Madrelingua francese	Zampaglione Caterina	
Inglese	Messineo Erminia	
Madrelingua inglese	Marcelli Mercedes	
Storia e Filosofia	Morabito Glauco	
Matematica e Fisica	Labate Marisa Angela	
Scienze naturali	Liotta Rachele	
Disc. Giur. Economiche	Marino Maria	
Madrelingua inglese	Domenico Ieracitano	
Storia dell'arte	Crucitti Maria	
Educazione Fisica	Spinola Vincenzo	

Reggio Calabria, 11 maggio 2013

***Il Rettore Dirigente Scolastico***  
***(Dott.ssa Francesca Arena)***